

Tab.16 - PERCENTUALI* DI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE - ANNO 2012

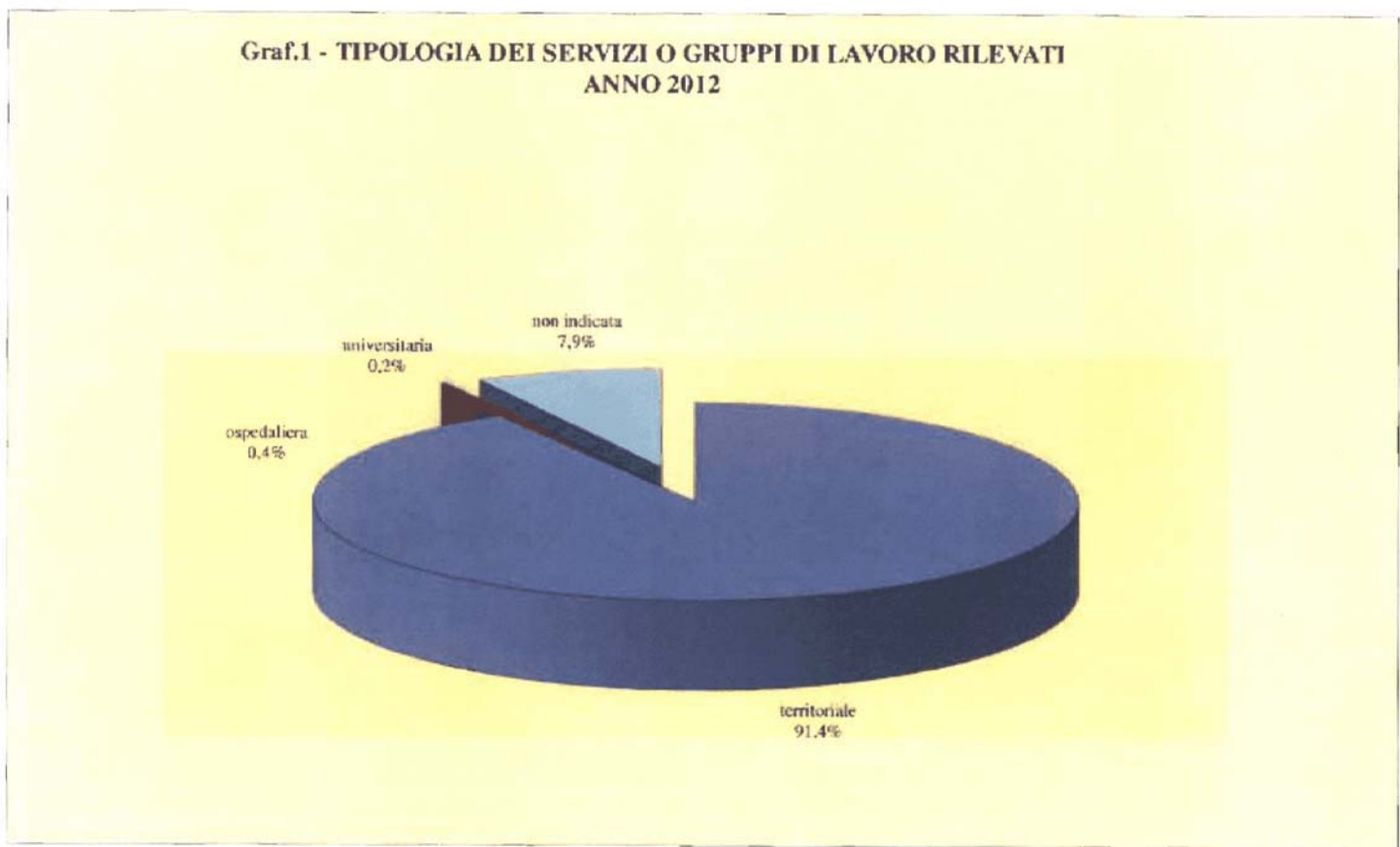
REGIONE	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o non residenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
PIEMONTE	65,2	40,9	16,7	47,0	33,3	60,6	6,1
VALLE D'AOSTA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-
LOMBARDIA	75,5	69,4	8,2	59,2	34,7	61,2	-
PROV. AUTON. BOLZANO	16,7	66,7	66,7	33,3	16,7	50,0	-
PROV. AUTON. TRENTO	100,0	50,0	-	60,0	60,0	60,0	-
VENETO	90,6	81,3	31,3	56,3	25,0	68,8	15,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0	83,3	16,7	16,7	50,0	50,0	16,7
LIGURIA	100,0	100,0	-	60,0	20,0	40,0	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	68,3	41,5	26,8	39,0	24,4	34,1	7,3
UMBRIA	90,9	54,5	18,2	81,8	63,6	36,4	-
MARCHE	50,0	57,1	-	50,0	21,4	57,1	7,1
LAZIO	46,7	56,7	16,7	66,7	30,0	50,0	6,7
ABRUZZO	100,0	25,0	25,0	50,0	50,0	25,0	-
MOLISE	66,7	33,3	-	66,7	-	-	-
CAMPANIA	35,7	23,8	14,3	45,2	16,7	21,4	4,8
PUGLIA	45,5	-	9,1	18,2	18,2	9,1	-
BASILICATA	100,0	50,0	33,3	66,7	-	33,3	-
CALABRIA	-	-	50,0	100,0	50,0	50,0	-
SICILIA	28,0	16,0	-	48,0	18,0	30,0	2,0
SARDEGNA	88,2	23,5	29,4	58,8	47,1	52,9	11,8
ITALIA	55,9	40,3	14,3	46,3	25,8	40,7	4,6

* -calcolate sul totale dei servizi o gruppi di lavoro che hanno fornito l'informazione (modello ALC 07)

Tab.17 - NUMERO MEDIO* DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO E PRIVATO SOCIALE CHE HANNO COLLABORATO CON I SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO - ANNO 2012

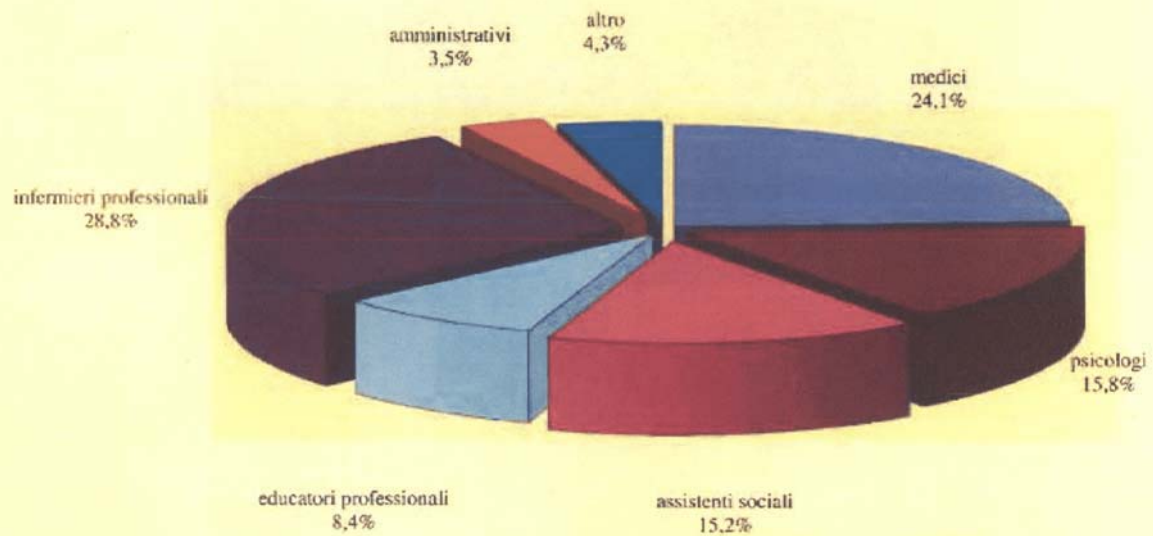
REGIONE	Gruppi auto \ mutuo aiuto			Comunità terapeutiche residenziali o semiresidenziali	Cooperative sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	Cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Altro
	CAT	AA	Altro				
PIEMONTE	3,9	1,6	1,5	3,3	2,4	3,2	1,5
VALLE D'AOSTA	6,0	7,0	1,0	4,0	1,0	-	-
LOMBARDIA	5,0	2,6	1,5	5,0	2,9	4,4	-
PROV.AUTON.BOIZANO	8,0	2,7	4,3	5,0	1,0	8,0	-
PROV.AUTON.TRENTO	15,9	2	-	2,7	1,7	2,0	-
VENETO	22,6	4,7	3,9	2,7	2,1	3,5	3,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	71,3	4,4	26,0	1,0	1,3	3,0	1,0
LIGURIA	9,6	3,0	-	1,7	1,0	1,5	-
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	7,3	3,1	2,4	2,8	1,9	2,9	1,0
UMBRIA	3,8	1,2	1,0	2,1	1,7	1,3	-
MARCHE	1,9	1,3	-	2,1	2,0	1,9	2,0
LAZIO	2,9	1,8	1,0	3,9	2,0	1,6	2,5
ABRUZZO	3,0	3,0	1,0	4,5	3,0	1,0	-
MOLISE	3,3	1,0	-	3,0	-	-	-
CAMPANIA	3,1	1,7	1,2	4,3	2,4	2,0	4,0
PUGLIA	1,8	-	1,0	1,0	4,0	1,0	-
BASILICATA	4,5	1,7	1,0	2,5	-	1,5	-
CALABRIA	-	-	2,0	1,0	2,0	1,0	-
SICILIA	2,3	1,1	-	2,1	1,6	1,6	5,0
SARDEGNA	13,3	1,5	5,2	6,0	4,8	3,1	11,0
ITALIA	9,0	2,5	2,7	3,4	2,4	2,9	3,4

*=per servizio o gruppo di lavoro (solo per i servizi o gruppi di lavoro che hanno svolto attività di collaborazione)



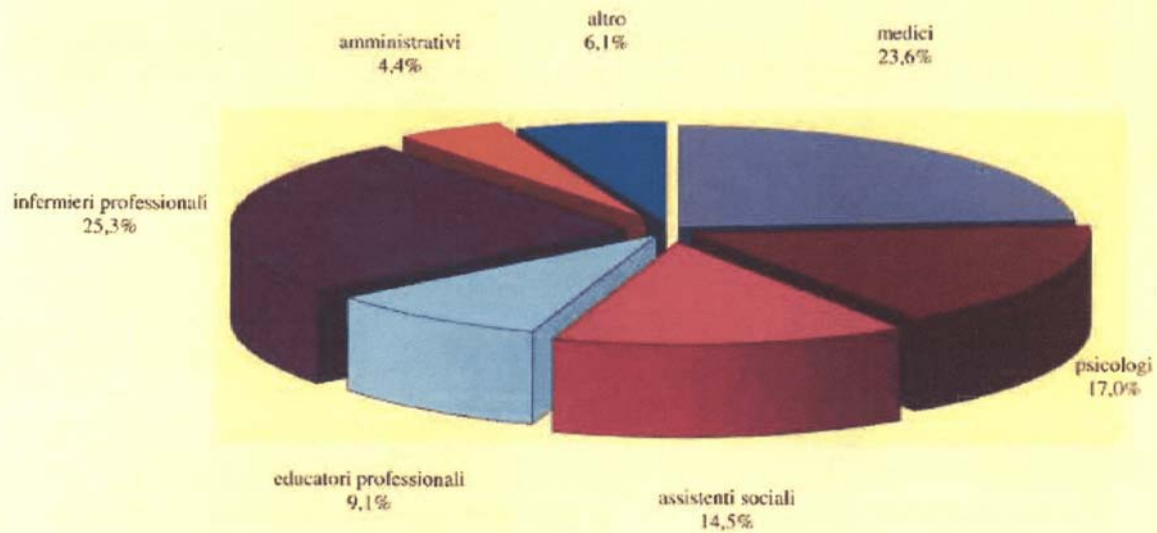
Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

**Graf.2 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ADDETTO
ESCLUSIVAMENTE PER QUALIFICA - ANNO 2012**

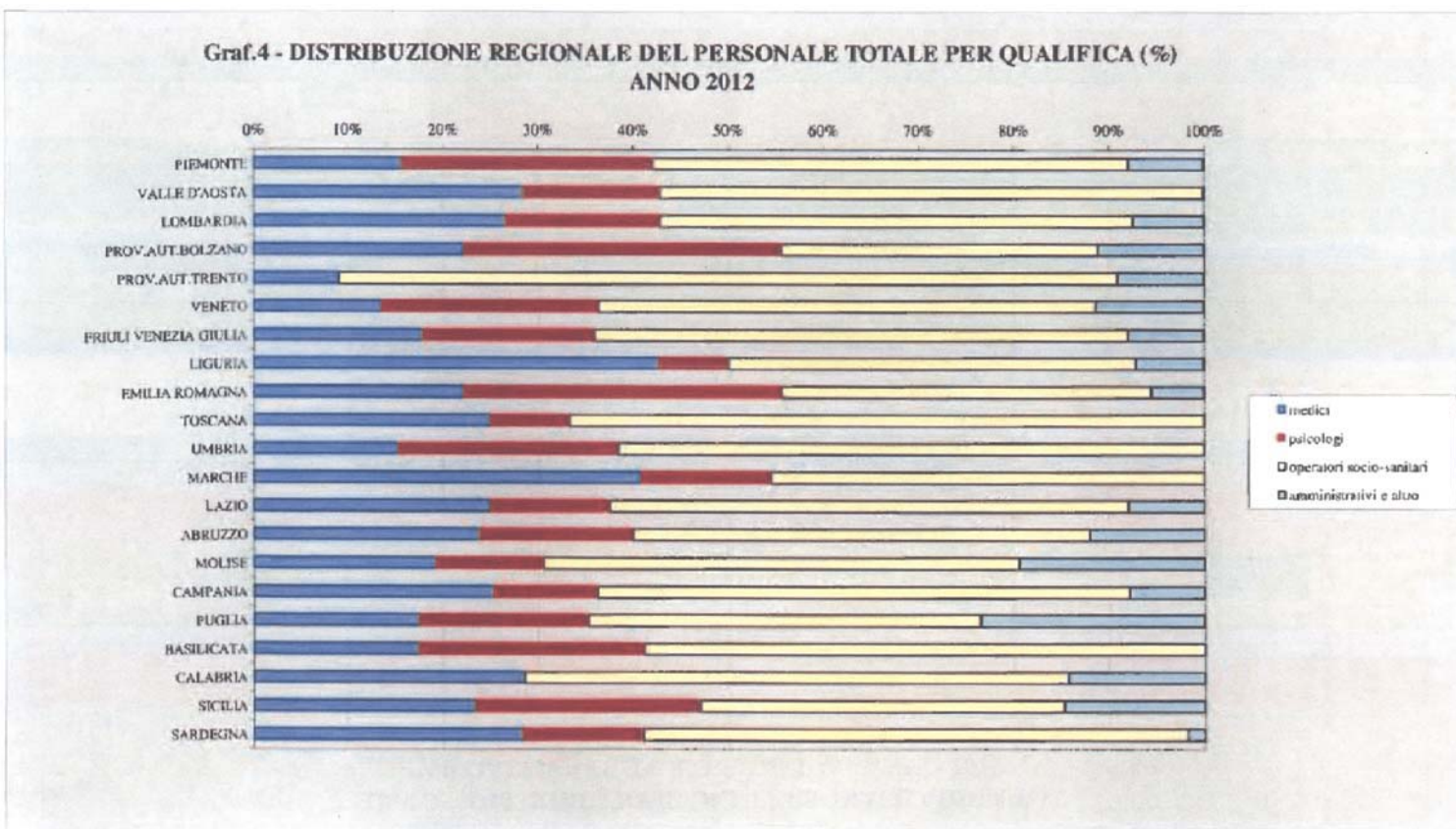


Ministero della salute - Dipartimento dell'assistenza pubblica e dell'innovazione
Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

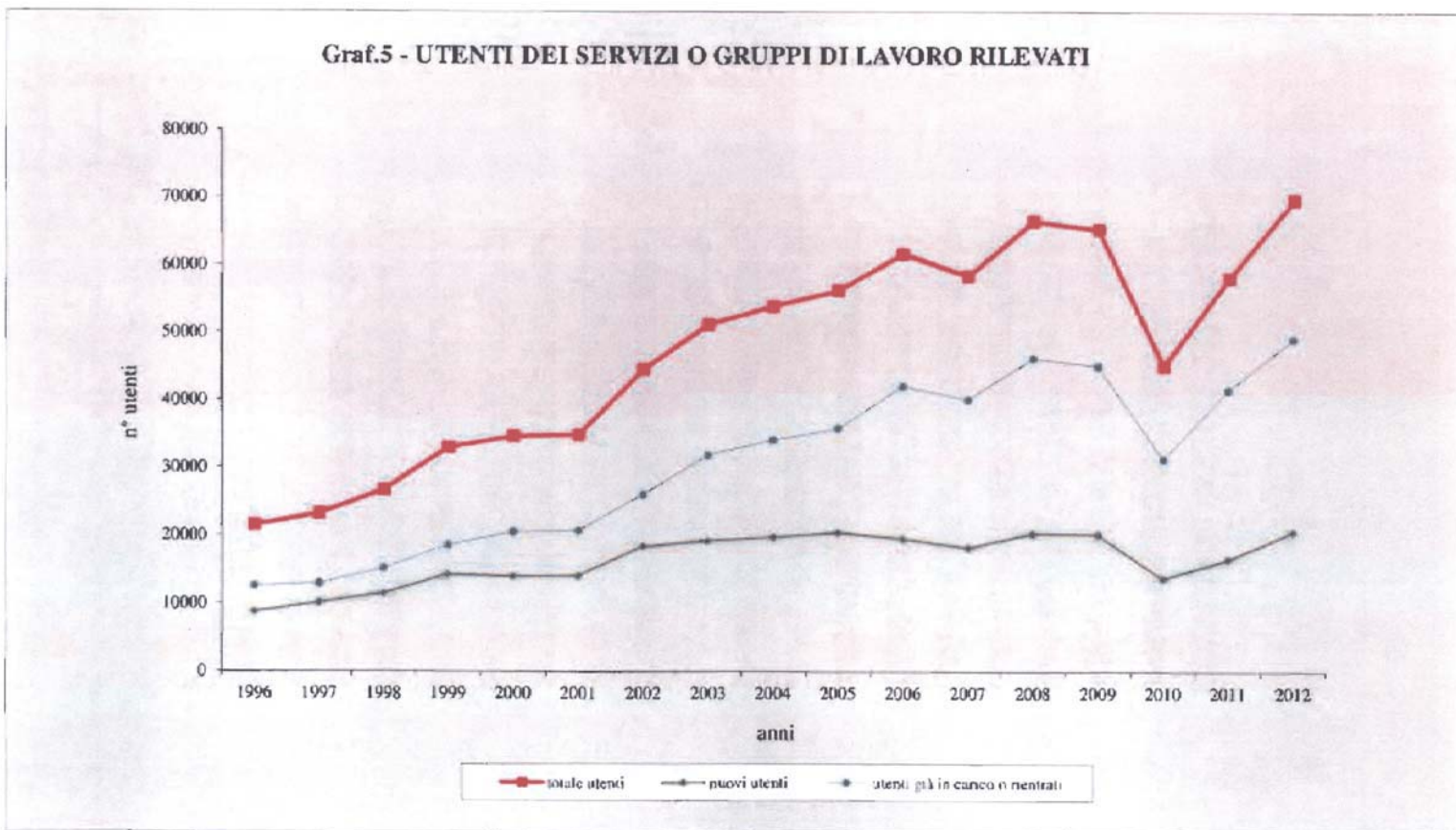
Graf.3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE PER QUALIFICA - ANNO 2012



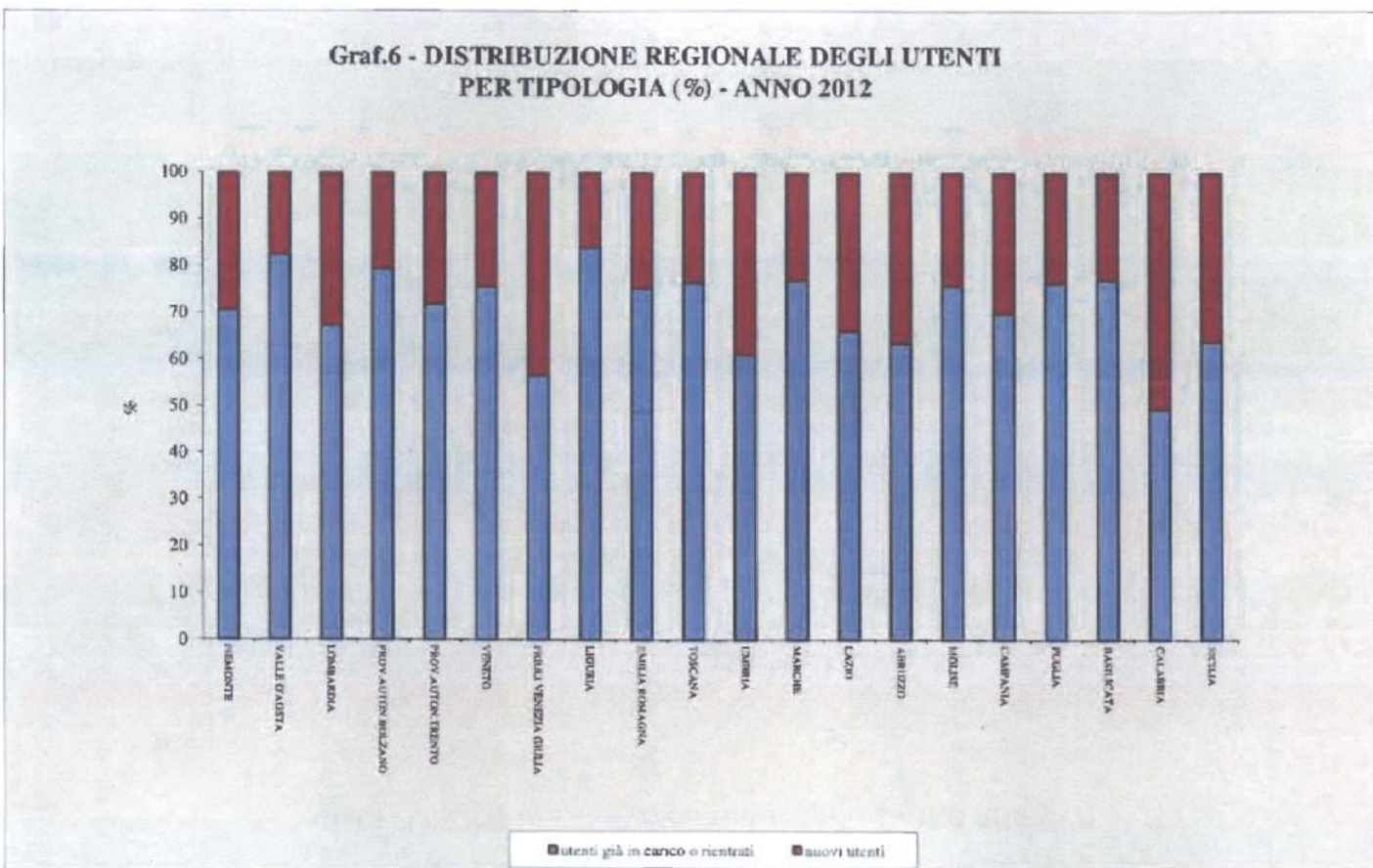
Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII



Ministero della salute - Dipartimento dell'assistenza pubblica e dell'innovazione
 Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

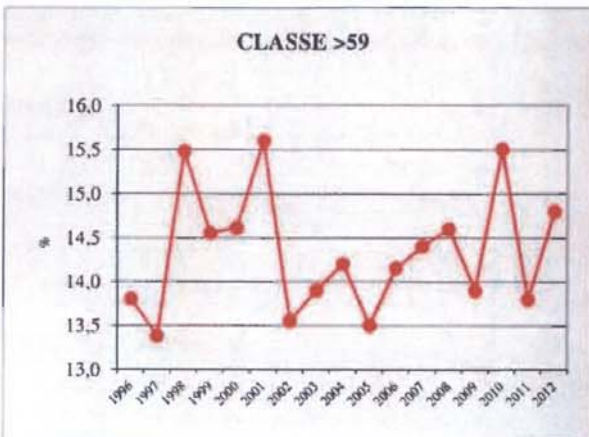
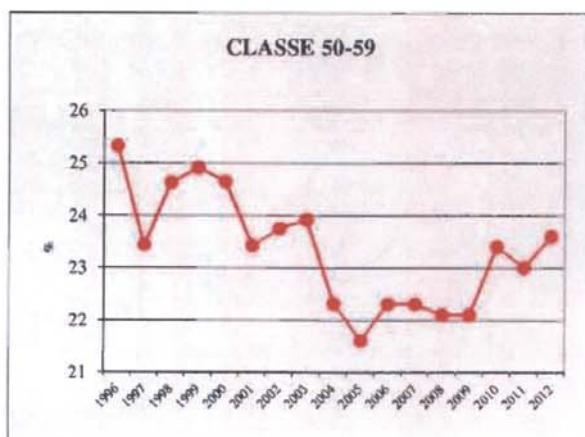
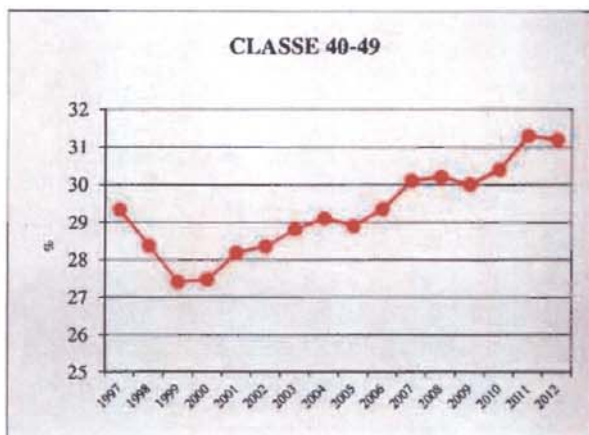
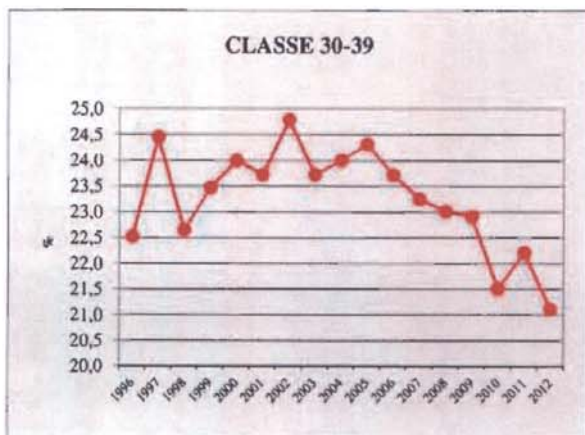
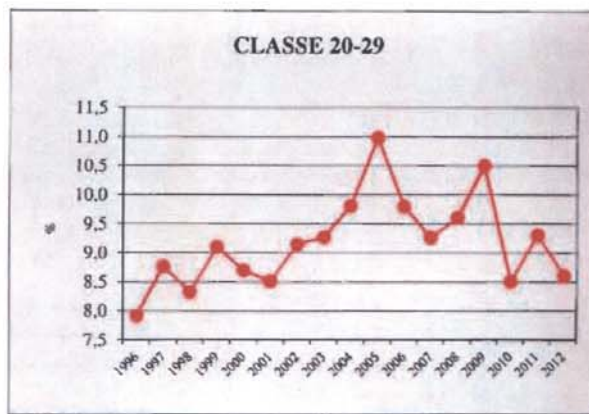
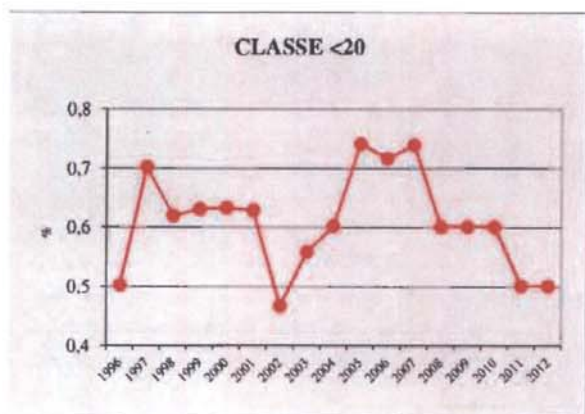


Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
 Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

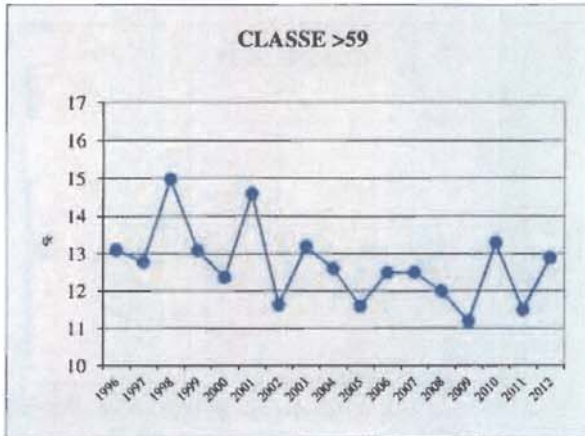
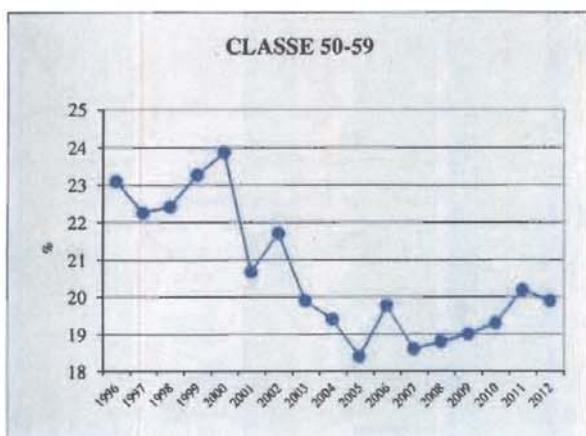
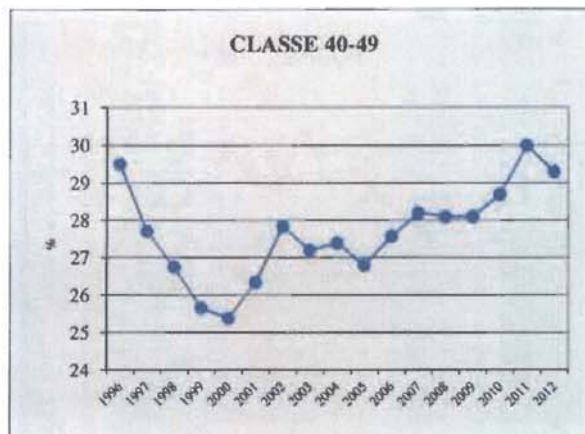
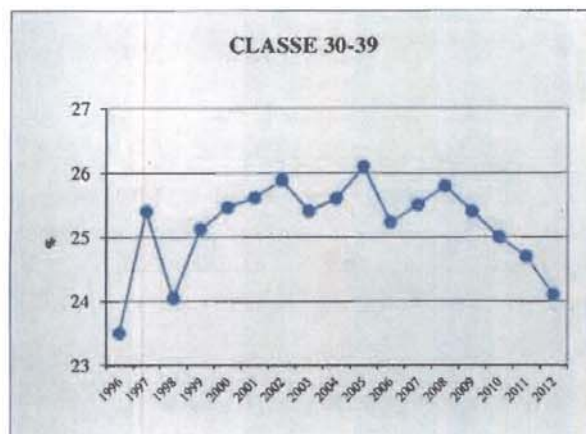
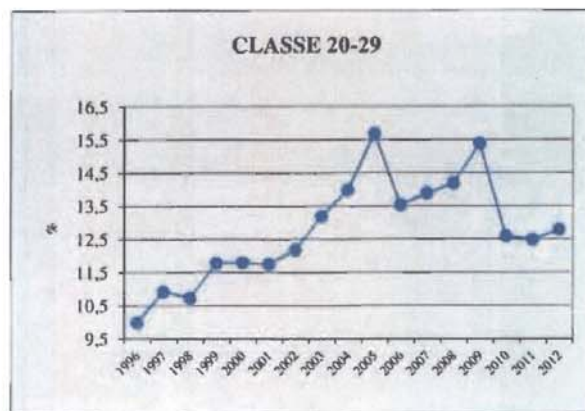
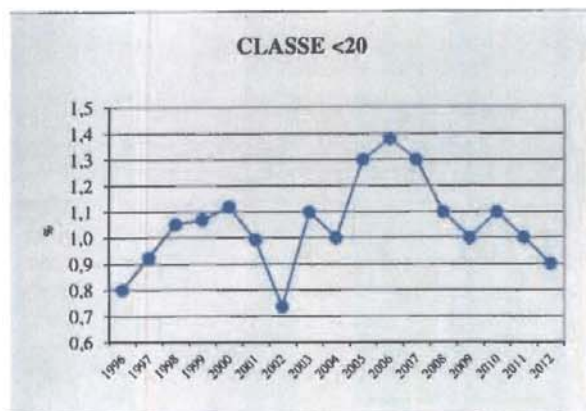


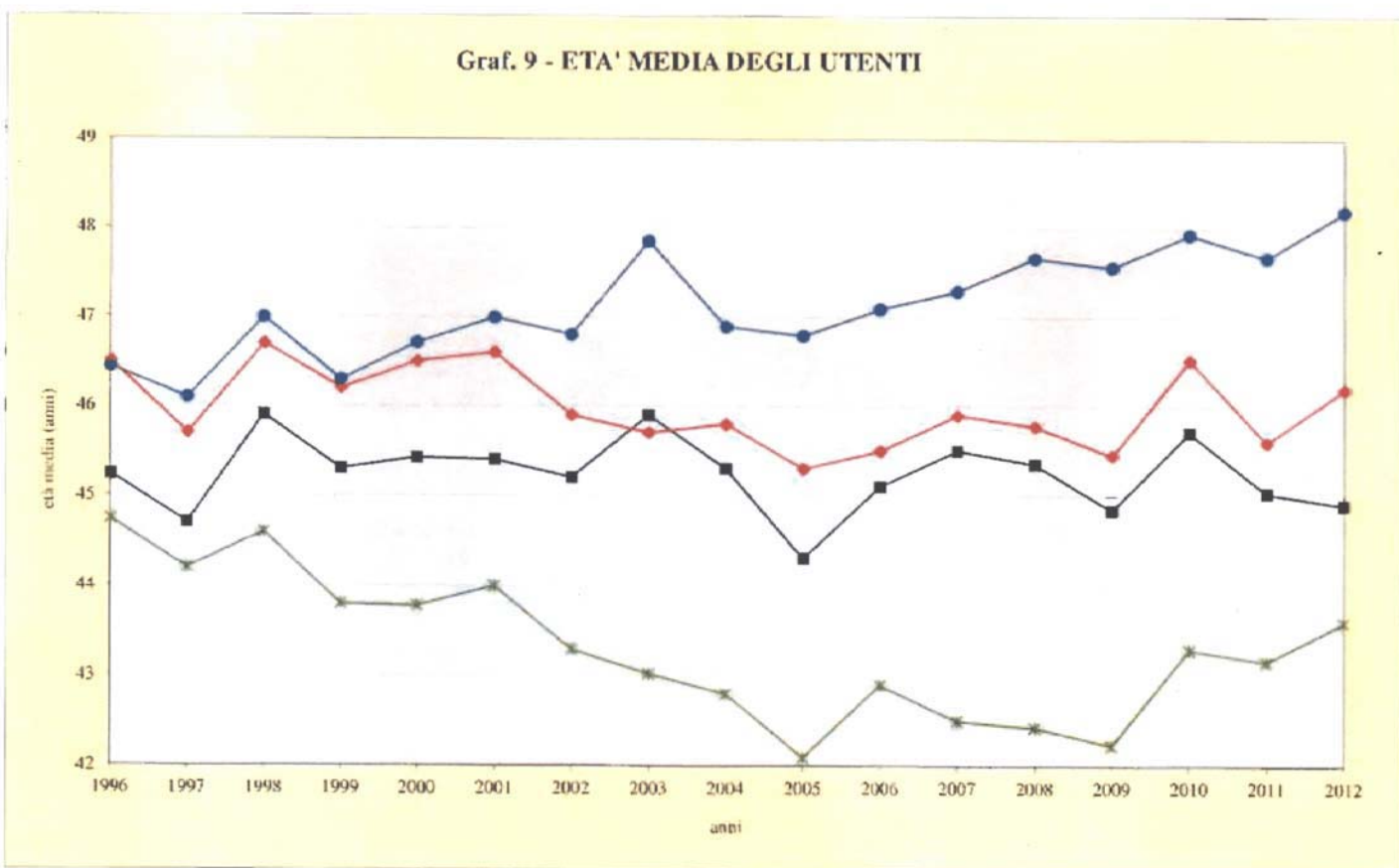
Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
 Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

**Graf. 7 - DISTRIBUZIONE PER ETÀ' (%) DEGLI UTENTI (TOTALE)
DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI**



Graf. 8 - DISTRIBUZIONE PER ETA' (%) DEI NUOVI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI

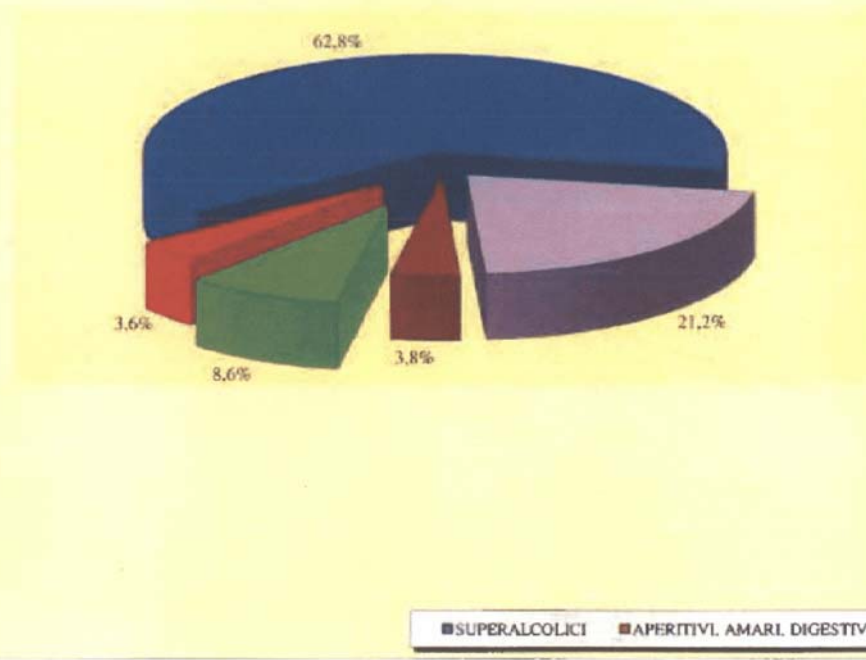




Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale della prevenzione - Ufficio V/I

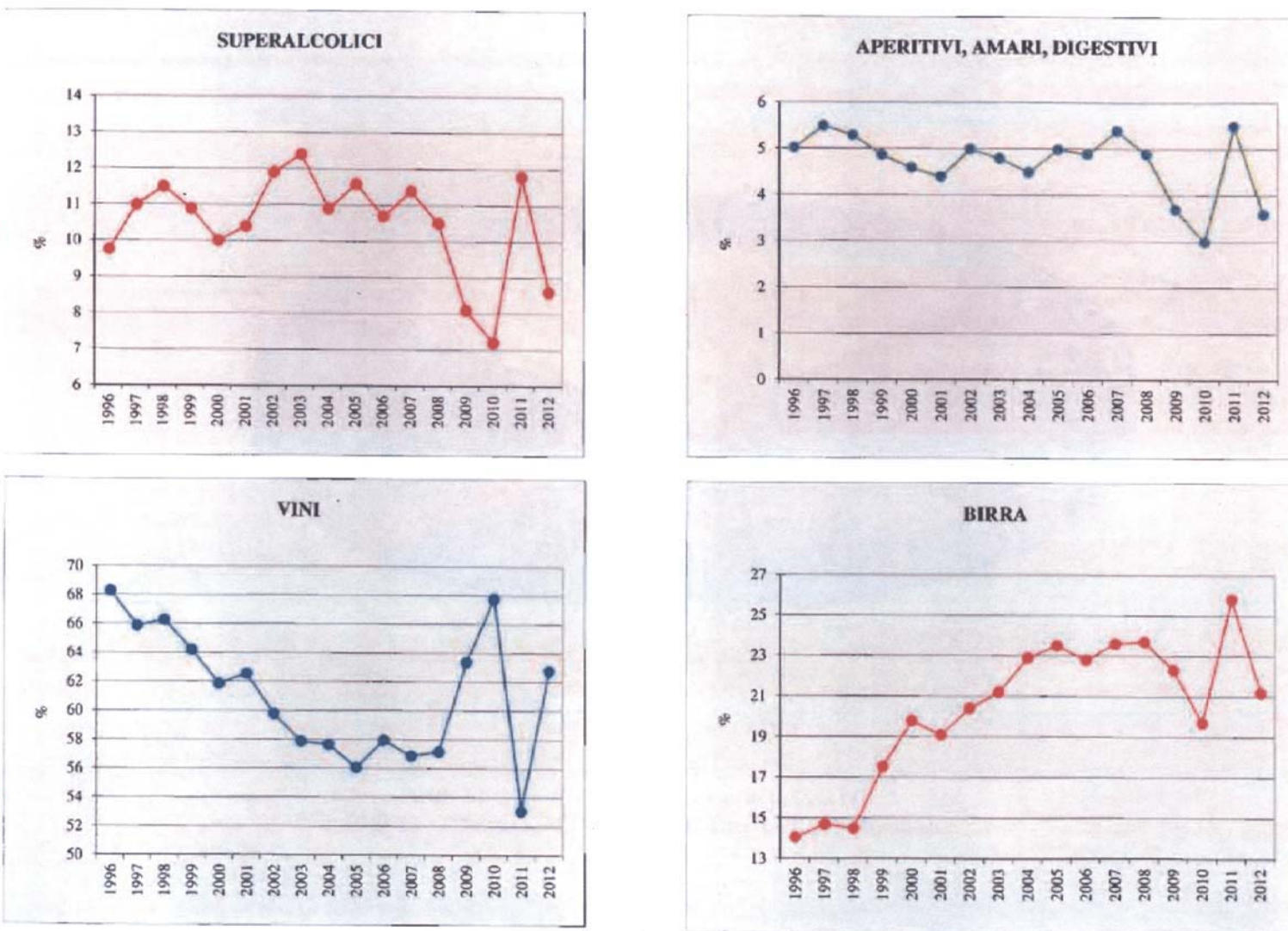
**Graf.10 - UTENTI DISTRIBUITI PER BEVANDA ALCOLICA
DI USO PREVALENTE - ANNO 2012**

Totale utenti

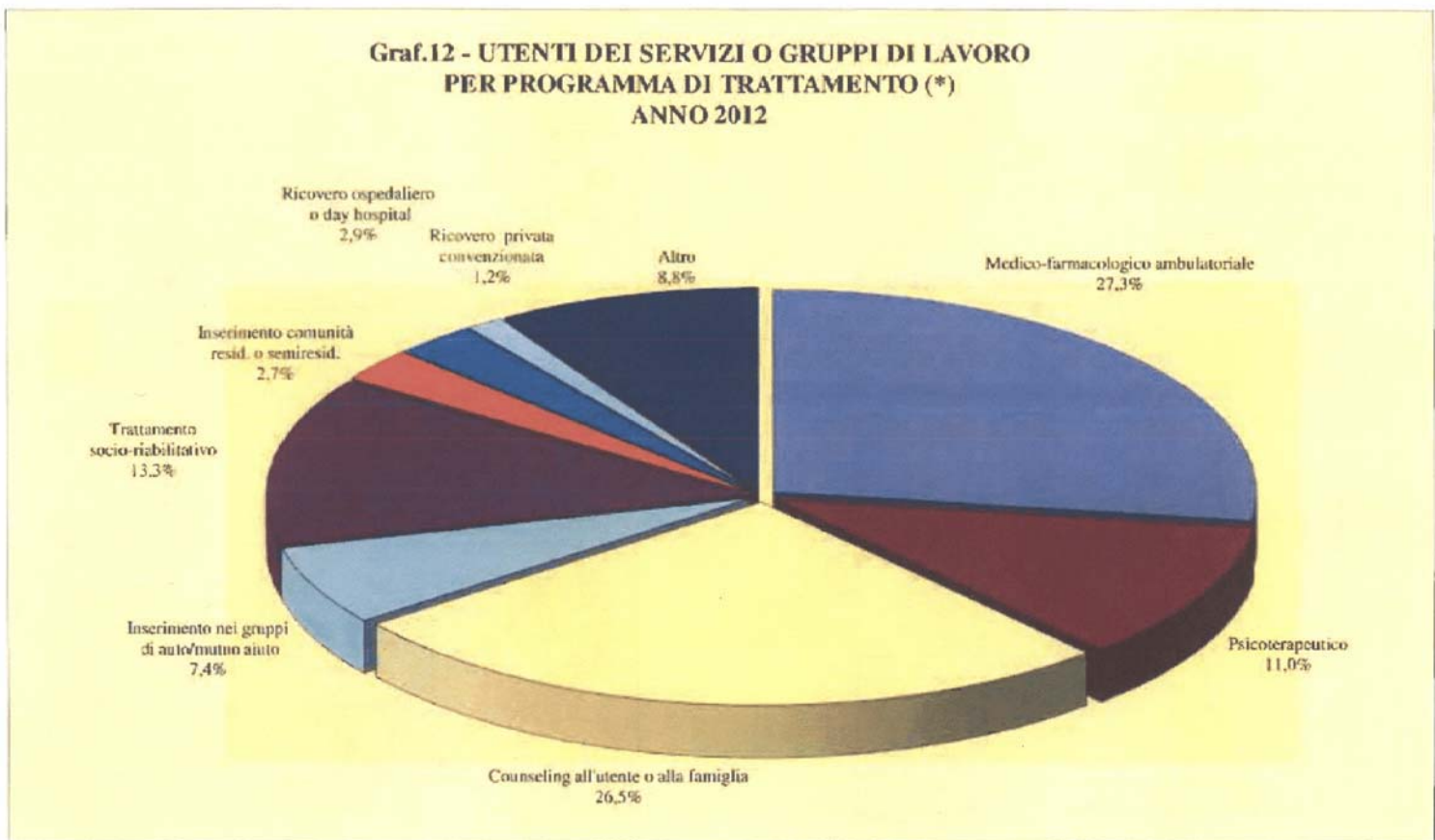


Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

Graf. 11 - DISTRIBUZIONE PER BEVANDA (%) DEGLI UTENTI DEI SERVIZI O GRUPPI DI LAVORO RILEVATI



Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
 Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII



(*)=percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati

Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale della prevenzione - Ufficio VII

PARTE TERZA**5. L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 30.3.2001 N. 125 NELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME****5.1. La rilevazione degli interventi e delle attività delle Regioni e Province Autonome in attuazione della legge 30.3.2001 n. 125**

Al fine di acquisire informazioni confrontabili secondo un modello uniforme per tutte le Regioni, il Ministero della Salute ha proposto alle Regioni, quale traccia per l'elaborazione delle Relazioni regionali previste dall'art. 9 comma 2 della legge 125/2001, lo schema sotto riportato relativo ai principali settori di intervento previsti nella legge stessa.

Griglia di argomenti per la Relazione delle Regioni ai fini della Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli interventi realizzati nell'anno 2012 ai sensi della legge 125/2001

- 1) Iniziative adottate per favorire l'accesso ai trattamenti sanitari e assistenziali nonché per migliorarne la qualità
- 2) Iniziative adottate per favorire l'informazione, la prevenzione e l'educazione sui danni alcolcorrelati
- 3) Iniziative adottate per garantire adeguati livelli di formazione e aggiornamento del personale addetto
- 4) Iniziative adottate per promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario
- 5) Iniziative adottate per favorire le associazioni di auto-mutuo aiuto e le organizzazioni del Privato Sociale *no profit*
- 6) Strutture di accoglienza eventualmente realizzate o presenti sul territorio per i fini di cui all'art. 11
- 7) Protocolli di collaborazione o convenzioni stipulate con enti e associazioni pubbliche o private operanti per le finalità della legge
- 8) Attività di collaborazione con le competenti istituzioni dell'Amministrazione dell'Interno, municipali o altre per il rispetto delle disposizioni in materia di:
 - pubblicità
 - vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche
 - tasso alcolemico durante la guida di autoveicoli
- 9) Attività o progetti messi in atto per assicurare la sicurezza sui luoghi di lavoro
- 10) Provvedimenti adottati per assicurare l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale dei farmaci per terapie antiabuso o *anticraving* dell'alcolismo
- 11) Dettagliata illustrazione, possibilmente con documento separato, di un eventuale progetto o iniziativa di particolare rilevanza realizzata nella Regione in adesione agli orientamenti e ai principi della legge 125/2001.

Hanno dato riscontro alle richieste informative del Ministero, inviando la relazione richiesta, 18 Regioni e le Province Autonome.

E' possibile pertanto per l'anno 2012 presentare un quadro sufficientemente articolato dell'impatto della legge 125/2001 nei vari settori di interesse.